



Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile  
Direzione Ambiente e risorse idriche  
**Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali**

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione generale Valutazioni Ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**Oggetto:** [SCA\_0111] Programma Interreg VI-B IPA Adriatico-Mar Ionio 2021-2027 (IPA ADRION)  
– Procedura di verifica di assoggettabilità VAS di competenza statale. **Contributo.**

Con nota acquisita al prot. reg. n. 524859 del 02/05/2022, il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha comunicato l'avvio delle consultazioni pubbliche per la procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS (screening) per il Programma Interreg VI-B IPA Adriatico-Mar Ionio 2021-2027 (IPA ADRION) avviata dalla regione Emilia Romagna in qualità di Autorità Procedente (Autorità di Gestione del Programma). Con nota prot. n. 0524859 del 02/05/2022 lo scrivente ufficio ha coinvolto gli uffici regionali e le agenzie di supporto tecnico scientifico per un eventuale contributo in merito al procedimento in oggetto. In tale consultazione interna, è pervenuto il contributo della Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio (ID 26224210 del 12/05/2022, che si allega per completezza alla presente) e nel quale afferma che il Programma "sia tale da non avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale".

Dall'istruttoria effettuata, emerge che le caratteristiche del programma IPA ADRION sono tali da non generare impatti negativi sull'ambiente. In particolare, il programma mira a finanziare interventi non infrastrutturali in linea con gli obiettivi di sostenibilità fissati a livello europeo e recepiti anche dalla regione Marche.

L'unico effetto negativo, non significativo, indicato nel Rapporto preliminare di VAS si riferisce all'OS 3.ii finalizzato allo sviluppo e al rafforzamento della mobilità, inclusa quella transfrontaliera. Tale obiettivo implica azioni di ottimizzazione del trasporto nell'area di cooperazione, specialmente nel bacino marittimo adriatico-ionico. Anche se il programma prevede di attuare tale obiettivo attraverso una transizione verso modalità di trasporto sostenibili, un possibile aumento dei collegamenti lungo le vie marittime può comportare effetti negativi non significativi in termini di qualità delle acque marine, nonché avere conseguenze sulla tutela degli ecosistemi costieri. Questo aspetto risulta di particolare importanza per la Regione Marche, che mira ad integrare e a far convivere uno sviluppo sostenibile dei trasporti marittimi con la valorizzazione e la tutela delle risorse territoriali e ambientali (caso emblematico è il connubio porto di Ancona – Parco Naturale del Conero).

Pertanto, per quanto di competenza, pur non ravvisando elementi tali da richiedere la necessità di una procedura di VAS, si ritiene necessario che le modalità attuative del programma in relazione all'OS 3.ii consentano di garantire la tutela delle risorse ambientali dello spazio marittimo e costiero interessato dalle possibili azioni.

Cordiali saluti

Allegati:

- Contributo Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio (ID 26224210 del 12/05/2022)

Il funzionario VAS  
*Gaia Galassi*

Il Dirigente  
*Roberto Ciccio*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

G.G.

Classifica 400.130.30.SCA\_0111

Riferimento: nota Settore VAA n. 0559451 | 09/05/2022

**AL**           **SETTORE VALUTAZIONI  
E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****E, P.C.,**      **SETTORE SOGGETTO ATTUATORE SISMA 2016  
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD  
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD  
SETTORE RISCHIO SISMICO**[@paleo](mailto:@paleo)**OGGETTO:** [SCA\_0111] Programma Interreg VI-B IPA Adriatico-Mar Ionio 2021-2027 (IPA ADRION) – Procedura di verifica di assoggettabilità VAS di competenza statale - **CONTRIBUTO**

Con la nota sopra emarginata è stato comunicato l'avvio delle consultazioni pubbliche della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS (screening) di competenza statale, avviata dalla regione Emilia Romagna in qualità di Autorità Procedente del programma in oggetto.

È stato inoltre comunicato il link informatico al quale consultare la documentazione del programma e, al fine di coordinare i contributi interni regionali, di inviare contributi e osservazioni entro la data del 12 maggio.

Il Programma VI-B IPA Adriatico-Mar Ionio 2021-2027 (IPA ADRION), è uno dei principali strumenti dedicati all'attuazione della Strategia dell'UE per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR)2.

IPA ADRION sostiene la cooperazione e la solidarietà transfrontaliera attraverso il finanziamento di progetti tra otto Stati partner all'interno della regione Adriatico-Ionica.

Per il perseguimento di tali finalità vengono individuate più priorità strategiche, a loro volta declinate in obiettivi specifici; anche se la definizione del Programma non è ancora conclusa sono inoltre descritte alcune delle possibili azioni che saranno sostenute da IPA ADRION.

Viene comunque precisato che la natura degli interventi sostenuti è di tipo "soft" e riguarda la formazione, il networking, il trasferimento di conoscenze, la programmazione e la pianificazione, e che tali interventi *"difficilmente avranno un impatto significativo sull'ambiente e produrranno impatti territoriali minimi"*.

Tanto premesso, in qualità di struttura tecnica regionale competente per la materia per la difesa del suolo, a riscontro, in considerazione del sopracitato stato di definizione del programma e a titolo di **contributo**, si rappresenta quanto segue.

Il contributo è, in generale e con riferimento alle competenze istituzionalmente assegnate, relativo ai temi ambientali "suolo" e "acque".

I suddetti temi appaiono ben sviluppati e adeguatamente esaminati nel report per lo screening di VAS elaborato, tuttavia, per una migliore valutazione complessiva, si reputa opportuno, in sede di verifica dell'analisi della coerenza esterna del programma e in previsione della definitiva implementazione del programma, inserire il riferimento alla strategia tematica della gestione del rischio di alluvioni, sia fluviali e sia marine, i cui obiettivi e target sono stati fissati, come noto, con la direttiva 2007/60/CE.

Per quanto sopra esposto, in linea con le valutazioni proposte nel citato Report predisposto al fine della procedura in oggetto, si è del **PARERE** che il programma **sia tale da non avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.**

Cordialmente.

**IL DIRIGENTE**  
ing. Stefano Stefoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate; sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.